

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di stampa SDS: 13-3-2014 Data della revisione SDS: 5-3-2015 Sostituisce la scheda: 13-3-2014 Versione della SDS: 1.1

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo : Miscela

Nome del prodotto : Eurol Motorcycle System Clean

Codice prodotto : E802813

Tipo di prodotto : Solvente organico

Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico

Categoria di utilizzazione principale : Uso industriale,uso professionale

Uso della sostanza/ della miscela : Solvente organico

### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Eurol bv.
Energiestraat 12
Casella postale P.O. Box 135
7442 DA Nijverdal - The Netherlands
T +31 548 615165
reach@eurol.com - www.eurol.com

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +31 79 3467 808 EVOFENEDEX

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

H304

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)

GHS08

CLP avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza CLP : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico, un

CENTRO ANTIVELENI. P331 - NON provocare il vomito. P405 - Conservare sotto chiave.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento rifiuti approvato in

conformità con le disposizioni locali /nazionali...

Frasi EUH : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Chiusura di sicurezza per i bambini : Applicabile Indicazione di pericolo avvertibile al tatto : Applicabile

## 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla

classificazione

: Questo prodotto galleggia su acqua e può interessare l'ossigeno-equilibrio nell'acqua. Il materiale può accumulare carica statica durante il trasferimento. Possibile formazione di miscele vapore/aria infiammabili o esplosive.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics	(Numero CE) 926-141-6 (no. REACH) 01-2119456620-43	≥ 50	Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), H332 Asp. Tox. 1, H304
Phenol, (dimethylamino)methyl-, polyisobutylene derivs.		3 – 5	Aquatic Chronic 3, H412
naftalene sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 91-20-3 (Numero CE) 202-049-5 (Numero indice EU) 601-052-00-2 (no. REACH) 01-2119561346-37	< 0,1	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

pelle

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione

Misure di primo soccorso in caso di contatto con la

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli

Misure di primo soccorso in caso d'ingestione

: Se si manifestano effetti negativi, consultare un medico.

: Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Mettere la vittima

a riposo. In caso di malessere consultare il medico.

: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida. Se si manifestano effetti negativi o irritazione, consultare un medico.

Lavare accuratamente gli occhi mantenendo le palpebre aperte con le dita. Se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione o l'arrossamento persistono, consultare un medico.

: Non provocare il vomito. Se il vomito accade spontaneamente, tiene la testa al di sotto i fianchi a evitare l'aspirazione. Vomitando dopo che l'ingestione possa causare l'aspirazione nei polmoni, che possono causare il danno ai polmoni o la morte severo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione

: Concentrazioni elevate di vapori possono causare: emicrania, vertigini, sonnolenza, nausea e vomito

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle

: In caso di contatto breve od occasionale, il prodotto non è nocivo ma un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e causare delle dermatiti.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi

: In caso di contatto accidentale, può causare un bruciore od arrossamento passeggero. Il contatto con gli occhi può essere irritante. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione

Cattivo gusto. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. Vomitando dopo che l'ingestione possa causare l'aspirazione nei polmoni, che possono causare il danno ai polmoni o la morte severo.

Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa

: Sconosciuto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Mezzi di estinzione non idonei : anidride carbonica (CO2), polvere chimica secca, schiuma. Nebulizzazione idrica.

: Non utilizzare un getto compatto di acqua. L'impiego di un getto compatto di acqua può diffondere l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio

: La combustione genera: CO, CO2.

Pericolo di esplosione

: Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di

incendio

: CO, CO2.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio

: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

Istruzioni per l'estinzione

Protezione durante la lotta antincendio Altre informazioni (antincendio) : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

: Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi.

: Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio. Raccogliere in un contenitore adatto ed etichettato, ed avviare allo smaltimento secondo la normativa vigente. Essendo più pesanti dell'aria, i vapori possono diffondersi a distanze notevoli a livello del suolo, esplodere o prendere fuoco, e ritornare alla fonte.

5-3-2015 (Versione della SDS: 1.1) IT (italiano) 3/10

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale

: Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua. L'area sulla quale è stato versato il materiale può essere sdrucciolevole. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche (per la messa a terra, per esempio). Tenere lontano da ogni sorgente di ignizione.

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indipensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Procedure di emergenza : Considerare l'evacuazione.

### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indipensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Procedure di emergenza : Non sono richieste misure specifiche.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Arginare per conservare od assorbire con materiale adeguato. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento

Metodi di pulizia

: Contenere il prodotto versato in grande quantità con l'aiuto di sabbia e terra.

: Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale,segatura). Grosse fuoriuscite possono essere raccolte mediante una pompa o un aspiratore, e assorbite con assorbenti chimici asciutti.

Altre informazioni (fuoruscita accidentale)

Utilizzare contenitori adatti allo smaltimento. Raccogliere in un contenitore adatto ed etichettato, ed avviare allo smaltimento secondo la normativa vigente. Sull'acqua recuperare/schiumare dalla superficie e porre nel contenitore per lo smaltimento.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione

: Durante l'uso può formare con aria miscele infiammabili. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Do not eat, drink or smoke when using this product. Può essere pericolosamente sdrucciolevole se versato. Togliere gli indumenti contaminati. Quando è possibile un contatto con gli occhi o con la pelle, utilizzare una protezione adeguata. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche (per la messa a terra, per esempio). Nessuna fiamma libera. Non fumare. Assicurare un aspiratore locale o un sistema di ventilazione generale della stanza per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore.

Misure di igiene

Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Quando è possibile un contatto con gli occhi o con la pelle, utilizzare una protezione adeguata. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Stracci, carta e altri materiali utilizzati per assorbire spandimenti di prodotto possono rappresentare un pericolo di incendio.

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare al riparo dal sole e da altre

sorgenti di calore.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale.

Prodotti incompatibili : Reagisce vigorosamente con gli ossidanti ed gli acidi forti.

Da conservarsi per un massimo di : 5 anno Temperatura di stoccaggio : ≤ 40 °C

Proibizioni sullo stoccaggio misto : Conservare Iontano da : materie ossidanti. Acidi forti.

Luogo di stoccaggio : Conservare a temperatura ambiente.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

## naftalene (91-20-3)

### UE - Valori limite di esposizione professionale

IOELV TWA (ppm) 10 ppm

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Misure tecniche di controllo:

Assicurare un'aspirazione/ventilazione adeguata nei luoghi di formazione dei vapori. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Purché il respiratore a filtro/facciale filtrante sia idoneo, è possibile utilizzare un filtro particelle per la nebbia o il fumo. Utilizzare un filtro di tipo P o con standard equivalente. Potrebbe essere necessario utilizzare un filtro combinato per particelle e per gas organici e vapori (punto di ebollizione >65°C) se è presente anche del vapore o dell'odore anomalo a causa dell'elevata temperatura del prodotto. Utilizzare un filtro tipo AP o standard equivalente. Pertanto è necessario controllare il dispositivo di protezione personale per garantire la corretta adesione ogni volta che lo si indossa. Grandi quantità: contenere il prodotto in grande quantità con sabbia o terra.

### Dispositivi di protezione individuale:

Guanti. In caso di pericolo di spruzzi: occhiali di protezione. Normalmente non è necessario utilizzare apparecchi di protezione per le vie respiratorie laddove vi sia un'adeguata ventilazione naturale o locale dei gas di scarico per controllare l'esposizione.

### Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Guanti protettivi in gomma neoprene o nitrilica. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente)

### Protezione delle mani:

In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. In caso di danni o di tracce di usura i guanti devono essere sostituiti immediatamente. Si consiglia l'uso di una crema protettiva. Il guanto di protezione deve essere in ogni caso testato in relazione alle sue proprietà specifiche per ogni posto di lavoro (ad es.: resistenza meccanica, compatibilità dei prodotti, materiale antistatico).

### Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. La protezione oculare è necessaria solamente nel caso che il liquido possa essere schizzato o spruzzato

## Protezione della pelle e del corpo:

Nelle normali condizioni di uso previsto non si raccomanda l'uso di speciali indumenti protettivi o dispositivi per la protezione cutanea. Evitare il contatto ripetuto o prolungato con la pelle. Se è possibile un contatto ripetuto o la contaminazione di vestiti, indossare indumenti protettivi. L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166.

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### Protezione respiratoria:

Normalmente non è necessario utilizzare apparecchi di protezione per le vie respiratorie laddove vi sia un'adeguata ventilazione naturale o locale dei gas di scarico per controllare l'esposizione. In caso di produzione eccessiva di vapore, di nebbia o di polvere utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. Pertanto è necessario controllare il dispositivo di protezione personale per garantire la corretta adesione ogni volta che lo si indossa. Purché il respiratore a filtro/facciale filtrante sia idoneo, è possibile utilizzare un filtro particelle per la nebbia o il fumo. Utilizzare un filtro di tipo P o con standard equivalente. Potrebbe essere necessario utilizzare un filtro combinato per particelle e per gas organici e vapori (punto di ebollizione >65°C) se è presente anche del vapore o dell'odore anomalo a causa dell'elevata temperatura del prodotto. Utilizzare un filtro tipo AP o standard equivalente.

### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:





### Controlli dell'esposizione ambientale:

Consultare la Sezione 12. Consultare la Sezione 6.

### Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Guanti protettivi in gomma neoprene o nitrilica.

#### Altre informazioni:

Non mettere gli stracci imbevuti di prodotto nelle tasche degli abiti da lavoro. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido Aspetto : Liquido.

Colore : Dati non disponibili
Odore : caratteristico.
Soglia olfattiva : Dati non disponibili
pH : Dati non disponibili
Dati non disponibili

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico : < 0,1
Punto di fusione : ASTM D 97
Punto di congelamento : Dati non disponibili

Punto di ebollizione :  $> 100 \,^{\circ}\text{C}$ Punto di infiammabilità :  $62 \,^{\circ}\text{C}$ Temperatura di autoaccensione :  $> 200 \,^{\circ}\text{C}$ 

Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Tensione di vapore a 20°C : <3 hPa

Densità relativa di vapore a 20 °C : >1 (Aria = 1)

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : 0,805 – 0,815 kg/l

Solubilità : Insolubile in acqua.

Log Pow : > 3

Viscosità, cinematico : Dati non disponibili
Viscosità dinamica : Dati non disponibili
Proprietà esplosive : Dati non disponibili
Proprietà ossidanti : Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività : 0,6 – 7 vol %

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

## 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

## 10.4. Condizioni da evitare

Conservare Iontano dalle fiamme libere/dal calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti. acidi forti.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

CO, CO2.

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

naftalene (91-20-3)	
DL50 orale ratto	2600 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2500 ml/kg

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	5000 mg/m³

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) —

esposizione ripetuta

: Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale : I dati ecotossicologici non sono stati determinati in modo specifico per questo prodotto. Le

informazioni date sono basate sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di

prodotti simili.

Ecologia - acqua

Questo prodotto galleggia su acqua e può interessare l'ossigeno-equilibrio nell'acqua.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve

Non classificato

termine (acuto)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo

termine (cronico)

: Non classificato

Phenol, (dimethylamino)methyl-, polyisobutylene derivs.	
CL50 pesci 1	31 mg/l Pimephales promelas
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l
CE50 72h algae 1	> 450 mg/l

naftalene (91-20-3)	
CL50 pesci 1	0,51 mg/l
CE50 Daphnia 1	3,4 mg/l

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics	
CL50 pesci 1 1000 mg/l (96h; Oncorhynchus mykiss)	
CL50 altri organismi acquatici 1	1000 mg/l (72h; Pseudokirchneriella subcapitata)
CE50 Daphnia 1	1000 mg/l (48h; Daphnia magna)

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Eurol Motorcycle System Clean		
9	I principali componenti sono intrinsecamente biodegradabili, ma il prodotto contiene componenti che potrebbero persistere nell'ambiente.	

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Eurol Motorcycle System Clean		
Log Pow	> 3	
Potenziale di bioaccumulo	Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.	

## 12.4. Mobilità nel suolo

Eurol Motorcycle System Clean	
9	Non miscibile con acqua. Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)

Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti

Distruggere in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Non scaricare nelle

fognature o nell'ambiente.

Ulteriori indicazioni

Rifiuti pericolosi.

Ecologia - rifiuti Si non vuoto, smaltire questi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

autorizzati.

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU		'		
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
4.2. Nome di spedizion	e dell'ONU	,	'	
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
4.3. Classi di pericolo d	connesso al trasporto	,	,	
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
4.4. Gruppo di imballag	<b>Jgio</b>	,		
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
4.5. Pericoli per l'ambie	ente			
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

## Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:		
Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4	
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3	
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2	
H302	Nocivo se ingerito.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H332	Nocivo se inalato.	
H351	Sospettato di provocare il cancro.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	

SDS EU (REACH Annex II)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.